

Incipit

Domanda e Offerta di lavoro in Vallesabbia. Proposte operative per un giusto sincronismo.

Area tematica:
SOCIETA'

Ricercatore:
Stefano Alioni

Nato il: 09.11.1975
Residente a:
Preseglie (BS)

Titolo di studio:
laureando in Sociologia

La delicata situazione economica, di repentina evoluzione, ci ha portato a fotografare la realtà del nostro territorio, al fine di conoscere in modo più approfondito le reali dinamiche del mondo del lavoro ed indicare delle strategie appropriate al giusto sincronismo tra domanda ed offerta lavoro.

L'analisi si è proposta, nello specifico, di individuare quali sono le esigenze e le aspettative delle imprese, della forza lavoro del territorio, con l'intento di individuarne i punti di forza e di debolezza dell'incontro tra la domanda e l'offerta del mercato del lavoro.

Oltre a raccogliere, aggiornare ed elaborare numerosi dati inerenti alla struttura territoriale e socio-economica della Valle Sabbia (offerti dal Centro studi AIB, dalla Camera di Commercio e dalla Comunità montana di Valle Sabbia), la maggior parte del lavoro è stata concentrata su uno studio qualitativo e quantitativo sperimentale e attivo. Si è voluto infatti chiedere direttamente ai ragazzi, alle imprese e agli istituti scolastici, ossia a coloro che vivono in prima persona la problematica in oggetto, quali fossero i problemi e i disagi da loro sentiti. In questo modo la ricerca ha potuto ricavare informazioni da una fonte alternativa, diversa, e probabilmente da un'ottica più reale.

L'impegno per la realizzazione del progetto è stato decisamente profondo e lo sforzo per formulare dei questionari appropriati, distribuirli e soprattutto raccogliarli è stato notevole. A questo, bisogna aggiungere l'applicazione necessaria a creare un network allargato, indispensabile per reperire informazioni comparate ed innovative, che ha visto coinvolte differenti organizzazioni: le scuole, le associazioni di categoria, i sindacati e le amministrazioni pubbliche.

L'elaborato prodotto è stato suddiviso in 4 capitoli principali, più la parte introduttiva.

Il primo capitolo descrive in modo accurato la struttura territoriale della Vallesabbia e la sua struttura occupazionale, suddivisa per settori economici e per microaree.

Il secondo è l'analisi applicata del progetto. In questa sezione vengono descritti ed illustrati, anche con l'ausilio di grafici e tabelle, i risultati emersi dalla distribuzione dei questionari a 63 aziende locali, oltre ai 60, suddivisi in due scaglioni d'età, consegnati ai giovani lavoratori.

La ricerca ha toccato molte problematiche relative al mondo del lavoro: dal numero di addetti medi delle imprese alla percentuale di export del fatturato; dalle figure lavorative più ricercate dalle aziende alla qualificazione delle competenze dei giovani dopo il conseguimento della specializzazione scolastica; dalla valutazione fatta dai giovani riguardo il loro ambiente di lavoro alla soddis-



sfazione professionale ecc. La parte conclusiva del capitolo illustra alcune conclusioni generali inerenti alle problematiche emerse, oltre che fornire proposte operative e suggerimenti.

La terza parte del lavoro ha voluto osservare, approfondire e valutare il rapporto esistente tra le imprese e le istituzioni scolastiche, sia nel contesto locale sia in quello europeo. Oltre che descrivere la normativa italiana vigente in seno alle opportunità di collaborazione tra istituti scolastici e impresa, comparandola con quella di altre nazioni europee, si sono illustrate le attività di due istituti scolastici locali i quali stanno affrontando un percorso di difficile avvicinamento verso le aziende locali. Sono stati successivamente descritti alcuni progetti innovativi di alternanza scuola-lavoro, ideati da aziende nazionali, che stanno portando risultati decisamente positivi.

A conclusione del lavoro si è voluto sintetizzare ed analizzare la molteplicità delle informazioni raccolte. Conseguentemente si è pensato di proporre alcuni schemi riepilogativi, nei quali vengono illustrati alcuni suggerimenti a favore dei giovani e le famiglie, delle aziende del territorio, e degli istituti scolastici. Lo studio e il risultato della ricerca può dunque considerarsi un resoconto oggettivamente valido per comprendere le problematiche inerenti alla domanda e l'offerta di lavoro in Valle Sabbia. Il lavoro sarà dunque utile agli interessi di una vasta cerchia di cittadini, aziende, associazioni ed istituzioni.

Dal lavoro svolto si possono trarre le seguenti principali considerazioni:

- le figure professionali più ricercate dalle aziende devono possedere, sia per la categoria degli operai e sia per gli impiegati, competenze specifiche;
- la categoria dei giovani lavoratori meno soddisfatta della propria professione è quella meno specializzata, e in genere appartenente al settore industriale. I giovani in possesso di titoli di studio elevati sono coloro che mostrano un appagamento professionale maggiore;
- le scuole faticano ad offrire agli studenti competenze in linea con le esigenze delle imprese, oltre che a supportare i ragazzi per una scelta della scuola superiore mirata;
- un'alta percentuale dei giovani valsabbini è in possesso di limitate competenze. Il problema è anche causato da un tasso di abbandono scolastico decisamente elevato;
- si necessita di una collaborazione sistematica tra scuola, imprese, associazioni di categoria, al fine di produrre progetti efficienti anche nel medio-lungo periodo.

Il Partner territoriale:
Il **Rotary Valle Sabbia** è nato nel 2005, anno in cui si è celebrato il centenario dalla nascita del Rotary International avvenuta a Chicago, con l'obiettivo di diffondere anche sul territorio della Valle Sabbia un modello di impegno sociale che consiste nel valorizzare le diverse professionalità dei soci che costituiscono il club a vantaggio delle esigenze del territorio. I soci sono dunque impegnati a rispondere alle richieste del territorio non tanto investendo risorse economiche quanto piuttosto mettendo a disposizione professionalità generalmente elevate, relazioni e conoscenze comunque utili alla comunità. I soci sono attualmente 25 ed i progetti seguiti sul territorio in questi 4 anni sono stati oltre quaranta.

